

## 16\_01\_2021\_La Postilla del sabato - 1

Da oggi realizzeremo ogni tanto **La postilla del sabato**, una breve mail per alcune informazioni aggiuntive che non sono state inserite nella newsletter **In the Heart of Salò** per mancanza di spazio e /o per rimarcare alcune distrazioni dovute dal formato web.

Quest'oggi continuiamo a trattare di **Sant'Antonio Abate**, oltre a scusarci per il titolo della rivista parrocchiale erroneamente scritta *Il Duomo*, ma che in realtà è **Duomo Insieme**.

Innanzitutto, alcune persone ci hanno già segnalato che il Sant'Antonio che loro conoscono è a giugno: in realtà, vi segnaliamo che **il 13 giugno è Sant'Antonio da Padova** a cui tra l'altro sono dedicate sia la chiesetta dietro all'infopoint sia quella di Villa.

Non per altro vi ricordate la festa estiva dietro la Magnifica Patria, giusto?

**La** **devozione** **popolare**

Oltre a ciò, vi vogliamo far conoscere le altre chiese dedicate a Sant'Antonio abate, che costellano tutto il lago di Garda: sapevate ad esempio che la chiesetta di *Morgnaga* (Gardone Riviera) è a lui dedicata?

Altre chiese dedicate all'eremita sono:

- quella nascosta di *Ustecchio*, nel comune di Tremosine,
- quella parrocchiale di *Costermano sul Garda*, il paese dei 7 colli nella parte veronese,
- la meravigliosa chiesetta romanica a *Biaza nel comune di Brenzone sul Garda* (costa veronese),
- la particolare chiesetta a *Carzago della Riviera*,
- quella parrocchiale di *Ponti sul Mincio*, vicino a Peschiera del Garda, e infine
- quella caratteristica di *Lonato del Garda*, vicino alla Fondazione Ugo da Como.

Alcune popolazioni gardesane, dedite soprattutto alla pastorizia e all'allevamento del bestiame per la loro conformità territoriale e geografica, hanno reso questo eremita il principale patrono del paese, come a **Magasa** nel comune di Valvestino e a **Costermano sul Garda**.

Questa caratteristica è diventata anche uno dei motivi per realizzare alcune sagre o fiere come la **Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda**, nella quale durante il 17 gennaio si inaugura con la consueta benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa a lui dedicata.

Inoltre, vi segnaliamo come in alcuni paesi di origine celtica, **sant'Antonio abate** assunse le funzioni della divinità della rinascita e della luce, ossia **Lug**, il garante di nuova vita, a cui erano consacrati cinghiali e maiali (per questo nelle raffigurazioni del Santo ai suoi piedi di solito c'è un maiale).

Infine, specie nei paesi agricoli e nelle cascine, si usano accendere i cosiddetti "focarazzi" o "ceppi" o "**falò di sant'Antonio**", che avevano una funzione purificatrice e fecondatrice, come tutti i fuochi che segnavano il passaggio dall'inverno all'imminente primavera.

Lo sapevate che le ceneri dei falò erano raccolte nei bracieri casalinghi e servivano a riscaldare la casa o tramite un'apposita campana fatta con listelli di legno, per asciugare i panni umidi?